



# COMUNE DI LASCARI

Città Metropolitana di Palermo  
P.zza A. Moro n°6 – c.a.p. 90010  
tel. 0921/427172 – fax: 0921/427216  
CF: 00549740827  
[segreteria@lascari.gov.it](mailto:segreteria@lascari.gov.it)

## DETERMINAZIONE DEL SINDACO

N° 11 DEL 23/05/2022

OGGETTO: Nomina del Responsabile della Transizione al Digitale e costituzione dell'Ufficio Digitale, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

### IL SINDACO

#### Considerato che:

- le importanti novità, introdotte dal D. L.vo 7 marzo 2005, n. 82, sono improntate a principi di semplificazione normativa ed amministrativa, così da rendere la codificazione digitale un comparto di regole e strumenti operativi capaci, da un lato, di relazionare la pubblica amministrazione ai continui mutamenti tecnologici della società e, dall'altro, di attuare la diffusione di una cultura digitale dei cittadini e delle imprese;
- l'art. 17, comma 1, del predetto decreto stabilisce che ciascuna pubblica amministrazione è tenuta ad affidare ad un unico ufficio dirigenziale, fermo restando il numero complessivo degli uffici, la "transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione, finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità", nominando un Responsabile per la Transizione al Digitale (RTD)
- il D. L.vo n. 179/2016, in attuazione della L. n. 124/2015 di riforma della pubblica amministrazione (cd. legge Madia), ha innovato in modo significativo il D. L.vo n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione digitale);
- il nuovo CAD, entrato in vigore il 14 settembre 2016, con i suoi principi generali e le collegate regole tecniche, in via di revisione, è l'asse portante e lo strumento operativo per rendere finalmente attuabile "la transizione alla modalità operativa digitale"; principio espressamente richiamato dall'art. 1, c.l. lett. n) della L. n. 124/2015 e negli artt. 13 e 17, comma 1, dello stesso CAD, così come modificato dal D. Lvo n. 179/2016;
- il D.L.vo 13 dicembre 2017, n. 217 contiene le disposizioni integrative e correttive al D. L.vo 26 agosto 2016, n. 179, concernente modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. L.vo n. 82/2005, ai sensi dell'art. 1 della L. 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

#### Rilevato che:

- il processo di riforma pone in capo ad ogni amministrazione pubblica la funzione di garantire l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione,

centralizzando in capo ad un ufficio unico il compito di conduzione del processo di transizione alla modalità operativa digitale ed altresì dei correlati processi di riorganizzazione, nell'ottica di perseguire il generale obiettivo di realizzare un'amministrazione digitale e aperta, dotata di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;

- il novellato articolo 17 (Strutture per l'organizzazione, l'innovazione e le tecnologie) del D. L.vo n. 82/2005 disciplina puntualmente la figura del Responsabile della transizione alla modalità operativa digitale: *“Le pubbliche amministrazioni garantiscono l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione definite dal Governo in coerenza con le regole tecniche di cui all'articolo 71. A tal fine, ciascuno dei predetti soggetti affida a un unico ufficio dirigenziale generale, fermo restando il numero complessivo di tali uffici, la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità.”*

Al suddetto ufficio sono, inoltre, attribuiti i compiti relativi a:

- a) coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;
- b) indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;
- c) indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1 del decreto legislativo medesimo;
- d) accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4 (Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici);
- e) analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;
- f) cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);
- g) indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;
- h) progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;
- i) promozione delle iniziative attinenti all'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;
- j) pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità.

**Vista** la circolare n. 3 del 1° ottobre 2018 del Ministro della Pubblica Amministrazione, con la quale si sollecitano le amministrazioni pubbliche a provvedere all'individuazione del Responsabile per la transizione al digitale e alla relativa registrazione sull'Indice delle pubbliche amministrazioni (IPA - [www.indicepa.gov.it](http://www.indicepa.gov.it));

**Considerato** che la nomina di RTD deve essere conferita ad un dipendente di livello dirigenziale, come espressamente indicato nella circolare n. 3/2018 del Ministro per la Pubblica Amministrazione;

**Dato atto** che il Comune di Lascari non ha, nella propria organizzazione, personale di livello dirigenziale;

**Ritenuto** di individuare il Responsabile della Transizione al Digitale (R.T.D.) nel Responsabile dell'Area Affari Generali – Personale, Carmela Santacolomba;

**Ritenuto**, altresì, che il R.T.D. dovrà essere supportato da un adeguato Gruppo di Lavoro, che possa permettere la copertura delle competenze richieste e lo svolgimento delle attività via via pianificate, che risponderà funzionalmente al R.T.D. per le tematiche e i compiti relativi alla transizione alla modalità digitale;

**Considerato**, infine, che il presente atto non comporta impegno di spesa né riduzione di entrate, per cui non richiede l'acquisizione del parere di regolarità contabile ex artt. 49 e 147bis del D. Lgs n. 267/2000;

**Visti:**

- il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";
- il D. Lgs. n. 179/2016 e le integrazioni del D.Lgs. n. 217/2017
- il D.Lgs. n. 97/2016 (Decreto FOIA);
- la circolare n. 3 del 1 ottobre 2018 del Ministro per la pubblica amministrazione;

**DETERMINA**

1°) - Di approvare le premesse e l'intera narrativa, quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;

2°) - Di nominare, ai sensi dell'art. 17, comma 1 ter del rinnovato D. L.vo n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale), la dipendente Carmela Santacolomba, Responsabile dell'Area Affari Generali - Personale, quale Responsabile della Transizione al Digitale, cui sono affidati i compiti di conduzione del processo di transizione alla modalità operativa digitale e dei conseguenti processi di riorganizzazione, finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;

3°) - Di precisare che detto incarico è differenziato ed aggiuntivo rispetto a quello di Responsabile di P.O. e che a tale incarico non sono connessi ulteriori emolumenti retributivi;

4°) - Di istituire fisicamente ex-novo il Gruppo di Lavoro che costituisce l'Ufficio Digitale, per assolvere gli obblighi relativi alla sicurezza informatica, ai pagamenti elettronici, all'identità digitale, alla presentazione digitale delle istanze, al domicilio digitale, alla comunicazione digital e a tutti gli obblighi previsti dal nuovo Regolamento Europeo (GDPR) e dal CAD;

Il personale è stato individuato nelle figure di:

- Mariangela Cirincione, istruttore amministrativo, appartenente all'Area Affari Generali-Personale;
- Teresa Castiglia, Agente di Polizia Municipale, appartenente all'Area di Vigilanza e Commercio;
- Rosanna Taravella, istruttore amministrativo, appartenente all'Area Economico-Finanziaria e Tributi;
- Salvatore Culotta, istruttore tecnico, appartenente all'Area Tecnica;

5°) – Notificare copia della presente determinazione al personale testè nominato e trasmetterne copia al Segretario Comunale, agli Assessori Comunali, alla Presidenza del Consiglio Comunale, a tutti i Responsabili di P.O. e al Nucleo di Valutazione, per opportuna conoscenza;

6°) – Di pubblicare il presente provvedimento all’Albo Pretorio online e sul sito istituzionale del Comune nella sezione “Amministrazione trasparente”.



IL SINDACO  
Prof. Franco Schittino

---

### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario Comunale Capo, su conforme attestazione del Messo Comunale, attesta che la presente determinazione è stata pubblicata all’Albo Pretorio del Comune di Lascari per 15 giorni consecutivi a decorrere dal \_\_\_\_\_.

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale

---

---